



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15504 Intervento di completamento aree di sosta e arredo verde delle zone di ingresso a Forte Marghera. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di PFTE,PE,CSP,CSE,DL,CRE ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 710 del 25/03/2025

Determinazione (DD) n. 738 del 14/04/2025

Fascicolo 2025.XI/2/1.248 "C.I. 15504 COMPLETAMENTO AREE DI SOSTA E ARREDO VERDE DELLE ZONE DI INGRESSO A FORTE MARGHERA"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Di Bussolo Roberto, in data 07/04/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 10/04/2025.



Responsabile Unico del Progetto: Arch. Ilaria Gobesso

PDD 710 del 25/03/2025

Fascicolo n. 2025/XI.2.1/248

Oggetto: C.I. 15504 Intervento di completamento aree di sosta e arredo verde delle zone di ingresso a Forte Marghera. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di PFTE,PE,CSP,CSE,DL,CRE ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del

personale”, la sottosezione “*Organizzazione del lavoro agile*” e la sottosezione “*Piano delle Azioni Positive*”;

- con disposizione del Sindaco, PG n. 387917 del 01.08.2024, è stato attribuito l’incarico di Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile all’ing. Roberto Di Bussolo ;

Visti:

- l’art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l’art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “*ha sostituito ogni precedente*” modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 “*Attività del RUP*”, l’allegato I.7 “*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*”, l’allegato I.7 “*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*”, l’allegato I.13 “*Determinazione dei parametri per la progettazione*”, l’allegato II.12 “*Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori*”

di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e l'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*;

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 *"Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali"*;
- *l'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. (art. 50, comma 1 lett. b) e e)*, approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Dato atto che:

- l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione ;
- l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., precisa che il DIP *“è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica”* e che *“in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del ‘capitolato del servizio di progettazione’”*;

Considerato che il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione Protocollata con PG n. 97707 del 25.02.2025 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., si rende necessario approvare il succitato DIP;

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024 , in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. *“Determinazione dei parametri per la progettazione”* risulta presuntivamente

stimato in € 19.964,96= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e quindi non sono assoggettate al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "*Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e) s.m.i.*";
- l'ultimo aggiornamento del succitato elenco è stato approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024;

Rilevato che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 104580 del 27.02.2025 inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, lo studio Casini Muraro Associati (p.iva n. 05443470280), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento dell'elenco dei professionisti in uso presso l'Area tra € 0 e € 19.999,99 e dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico

e che non risultano essere contraenti uscenti nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi e per la medesima fascia di riferimento coerentemente ai commi 2 e 3 dell'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. “*Determinazione dei parametri per la progettazione*“, e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 19.964,96= (o.f.p.e.);
- il succitato studio Casini Muraro Associati, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 17.968,46= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 10%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche e acquisita agli atti con PG 130348 del 13/03/2025, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-*quater*, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- il succitato studio Casini Muraro Associati ha dichiarato in sede di offerta l'intenzione eventualmente di subappaltare le prestazioni afferenti la categoria di opere V.02, precisando, con nota integrativa d'offerta acquisita agli atti con PG n. 0166474 del 01/04/2025, che le prestazioni, ai sensi dell'art. 119 del d.lgs. n. 36 del 2023, che si intendono eventualmente subappaltare, fanno riferimento alle attività di coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (Qcl.04) di cui alla proiezione di parcella allegata alla richiesta d'offerta;
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”;

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”, l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto

succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella *check-list* succitata;

Dato atto che lo studio Casini Muraro Associati ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Considerato che

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"* del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: miglior coordinamento tra le attività necessarie all'esecuzione dei lavori e necessità di utilizzo delle stesse aree da parte dei gestori del Forte viste le numerose attività in

programmazione per i mesi estivi che svolgeranno all'interno del Forte Marghera;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare una progettazione unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase di progettazione e di direzione dei lavori e coordinamento sicurezza, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, allo Studio Casini Muraro Associati l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 22.798,39= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 22.798,39= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 cap. 270022/109 "Beni immobili", cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Alienazione di beni immobili;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che , in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo

inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che:

la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Ilaria Gobesso, giusto provvedimento di nomina PG 160573 del 28.03.2025 a firma del Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo;

Vista la dichiarazione del RUP, Arch Ilaria Gobesso, acquisita agli atti con P.G. 149235 del 24/03/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 Viabilità", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che i cronoprogrammi finanziari del C.I. 15504, a seguito delle operazioni di riaccertamento

effettuato ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28/12/2011 e dei successivi atti adottati, risultano allo stato attuale così determinati:

Cronoprogramma finanziario	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Impegnato		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento di cui all'oggetto, a firma del RUP protocollato con PG n. 97707 del 25.02.2025, allegato alla presente;
2. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
3. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente e di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che svolga il servizio di PFTE,PE,CSP,CSE,DL,CRE;
 - b) la forma del contratto è una scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sul modello dello schema di contratto allegato;
 - c) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto accettato dall'impresa in sede di offerta, allegato alla presente;

d) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, allo Studio Casini Muraro Associati (p.iva n. 05443470280) l'incarico professionale di PFTE,PE,CSP,CSE,DL,CRE, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato e nell'offerta, che ivi si approvano;
5. di impegnare a favore dello Studio Casini Muraro Associati la spesa complessiva presunta di Euro 22.798,39 = (opfc), od. SRC25_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa,CIG B65C905070/ CUP F71B25000040004;
6. che la succitata spesa di € 22.798,39= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2025 al cap. cap. 270022/109 "Beni immobili", cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con "Alienazione di beni immobili";
7. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 – Viabilità", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15504 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 300.000,00	0	€ 300.000,00
Impegnato	€ 22.798,39		

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i..

IL DIRIGENTE

Ing. Roberto Di Bussolo

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);
- schema di contratto, siglato per accettazione.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 710

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 9631/2025 del 07/04/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 15504
Intervento di completamento aree di sosta e arredo verde delle zone di ingresso a Forte
M"

autorizzazione Proposta di determina 710/2025 del 25/03/2025

rif. prenotazione n. 9630/2025 - autorizzazione Proposta di determina 710/2025

L'impegno di spesa numero 9631/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	22.798,39
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' DI QUARTIERE E LOCALE TERRAFERMA, ENERGIA E IMPIANTI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	CASINI MURARO ASSOCIATI Cod.Fisc. 05443470280 P.Iva	
<i>CIG</i>	05443470280 B65C905070 CUP F71B25000040004	
<i>Opera</i>	11308 - 15504/000 - Completamento aree di sosta e arredo verde delle	
<i>Tipo Spesa</i>	zone di ingresso a forte marghera	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1208 - 002.001.999 - ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	22.798,39

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027022109 a competenza 2025 al 07/04/2025

Stanziamiento di bilancio	55.571.431,91 +
Impegni precedenti	23.025.020,35 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	32.546.411,56 =
Ammontare del presente impegno	22.798,39 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	32.523.613,17 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 07 aprile 2025

Rep. Spec. n. _____ in data _____

L'affidamento avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi della tabella A di cui all'allegato I.4 al d.lgs. n. 36 del 2023.

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

5

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: C.I. 15504 Intervento di completamento aree di sosta e arredo verde delle zone di ingresso a Forte Marghera. Incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e certificato di regolare esecuzione. CUP: F71B25000040004

10

CIG _____

15

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1 L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb. _____ - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, conferisce alla Società/allo Studio _____, di seguito denominata/o affidatario, rappresentata/o da _____ che, nella sua qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in _____ via _____ n. _____, C.F. e P.IVA _____, accetta l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere in appalto di € _____ = di cui € _____ = per lavori ed € _____ = quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:

20

25

- € _____ = nella ID. opere V.02 (L. 143/49 cl. VI/a) di cui € _____

_____ = per lavori ed € _____ = quali oneri per la sicurezza;

1.1bis. L’Affidatario designa per l’espletamento dell’incarico di cui sopra:

30 - l’_____, C.F. _____, iscritto all’Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, per la redazione della progettazione;

35 - l’_____, C.F. _____, iscritto all’Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in possesso dei requisiti di cui all’art. 98 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;

- l’_____, C.F. _____, iscritto all’Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, per la direzione lavori e la redazione del certificato di regolare esecuzione;

40 **1.2.** L’Affidatario si impegna, nello svolgimento dell’incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento agli Allegati I.7 “*DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della progettazione*” e II.14 “*Direzione lavori e dell’esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*”, nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81
45 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L’Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono
50 richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all’osservanza delle

norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla legge n. 1086/1971 e al d.m. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle
55 norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

1.4. L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento
60 della progettazione esecutiva, anche per stralci funzionali successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e dei relativi piani di sicurezza e coordinamento. L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di confermare l'affidamento della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza
65 in fase di esecuzione dei lavori, nonché della redazione del certificato di regolare esecuzione, dopo che la succitata progettazione esecutiva avrà ottenuto le prescritte approvazioni.

1.5. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di
70 modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente,
75 successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa.

In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.6. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La
80 responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

ART. 2 - Prestazioni professionali

85 **2.1.** L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

- 90 1) Enti gestori di sottoservizi;
2) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché
95 di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

2.2.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica

- Relazioni generale e tecniche;
- planimetrie, elaborati grafici;
- 100 - calcolo delle strutture e degli impianti;

- (eventuale) relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;
- calcolo sommario della spesa;
- quadro economico di progetto;
- 105 - relazione idraulica;
- disciplinare descrittivo e prestazionale;
- aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto
- 110 legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia.

2.2.2. Progettazione esecutiva

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- 115 - elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- 120 - piano di sicurezza e coordinamento;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo, quadro economico, quadro di incidenza della manodopera;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- cronoprogramma;
- 125 - relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi

ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;

2.2.3. Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al d.m. dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

130 Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la quale provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di
135 Appalto.

2.2.4. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link*
140 *<<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>>*, e conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di
145 progettazione.

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

150 **2.2.5. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione**

Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

2.2.5.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica:

Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:

a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere, descrizione sintetica dell'opera con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni illustrativa e tecnica; relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e valutazione di rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni; le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni; stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare (in assenza di costi standardizzati applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima).

2.2.5.2. Progettazione esecutiva: Piano di sicurezza e di coordinamento

*di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., e quadro di
incidenza della manodopera:*

- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;
- 180 - predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;
- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi
185 rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.

2.3. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

2.4. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di
190 modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

2.4.1. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette,
195 presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.4.2. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 8 bis dell'art 41 d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il progettista, in caso di errori od omissioni tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua
200 futura utilizzazione, è tenuto a rimediare in forma specifica agli errori od

omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva.

Le prestazioni specifiche di natura reintegrativa saranno oggetto di un successivo accordo transattivo.

E' nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista
205 per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

2.5. Direzione Lavori:

L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- Direttore dei Lavori

210 a) Direzione lavori, redazione del CRE e assistenza al collaudo delle opere di bonifica, prove di accettazione;

b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;

215 c) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;

d) Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori

e) Assistenza giornaliera;

f) Compilazione del giornale dei lavori;

220 g) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;

h) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto,

225 nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato

speciale d'appalto;

i) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;

230 • La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato II.14 al Codice. L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le
235 dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le cadenze del capitolato.

2.6. L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena
240 responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;

- perizie suppletive e/o variante;

- certificato di ultimazione dei lavori;

- conto finale, relazione sul conto finale;

245 - relazione riservata sulle eventuali riserve;

- certificato di regolare esecuzione;

2.7. L'Affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione rapporti settimanali sull'avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l'Impresa

250 - Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti

con cadenza quindicinale.

2.8. Laddove la prestazione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso
255 assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

2.9. L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

260 Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

2.10. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla
265 stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

2.11. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della
270 sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno due (2) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;

- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo,
275 l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori

autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

280 - verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione
285 all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

290 - organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

295 - segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle
300 imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del

contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

305 - comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

2.12. Prestazioni e/o servizi aggiuntivi.

L'incarico da svolgersi ricomprende anche lo svolgimento di ulteriori attività quali: la supervisione e la verifica di tutte le attività a cura
310 dell'appaltatore secondo quanto indicato nel "Progetto Operativo di Bonifica" e nel "Decreto 81 del 30.10.2020 della Regione Veneto di approvazione dell'analisi di rischio e del progetto di bonifica con misure di sicurezza 1° stralcio"; lo svolgimento di incontri di coordinamento con gli Enti competenti e per l'esecuzione dei Rilievi topografici di prima,
315 seconda e terza pianta da effettuare in contraddittorio con Arpav, come indicato nel Progetto Operativo di Bonifica; per la redazione della Relazione di Fine Lavori dell'intervento di bonifica al fine del rilascio della certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs 152/06; le integrazioni al rilievo planoaltimetrico georeferenziato con
320 restituzione quote.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo del
325 documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura

dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti : nel numero di 1
(una) copia cartacea e in numero 4 (quattro) copie digitali,
rispettivamente: 1 (una) in formato digitale editabile, 1 (una) in formato
digitale pdf, 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente e 1
330 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente depurata dei dati
personali non pubblicabili *ex lege* (ad esempio nominativo dei
professionisti, codice fiscale delle persone fisiche, luogo e data di
nascita, numeri di telefono, luogo di residenza, timbro e firma
autografa, etc.); è facoltà degli operatori economici, coerentemente alle
335 previsioni del vigente PIAO dell'Ente, valutare di produrre la copia
contenente i nominativi dei professionisti che hanno redatto e/o
sottoscritto il progetto, fermo restando il divieto di inserire gli ulteriori
dati personali sopra richiamati.

- Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e
340 coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 1 (una)
copia cartacea e in numero 4 (quattro) copie digitali, rispettivamente: 1
(una) in formato digitale editabile, 1 (una) in formato digitale pdf, 1
(una) in formato digitale sottoscritta digitalmente e 1 (una) in formato
digitale sottoscritta digitalmente depurata dei dati personali non
345 pubblicabili *ex lege* (ad esempio nominativo dei professionisti, codice
fiscale delle persone fisiche, luogo e data di nascita, numeri di telefono,
luogo di residenza, timbro e firma autografa, etc.); è facoltà degli
operatori economici, coerentemente alle previsioni del vigente PIAO
dell'Ente, valutare di produrre la copia contenente i nominativi dei
350 professionisti che hanno redatto e/o sottoscritto il progetto, fermo

restando il divieto di inserire gli ulteriori dati personali sopra richiamati.

3.3.1. Disegni:

• *Generale:* qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo
355 venga riprodotto in bianco e nero.

• *Formato:* I formati ammessi sono A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di
360 sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.

• *Intestazione disegno:* I campi Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

365 • *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad LT 2023, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei
370 seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

375 **3.3.2. Testi:**

- *Testo*: I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt

- *Tabelle*: I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods

- *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

385 **3.3.3. File elenco elaborati:**

Dovrà esserci il file denominato "elenco elaborati" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito da riportare per esteso che dovrà corrispondere esattamente alla denominazione del documento /tavola grafica.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

390 **4.1.** L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

395 **4.2.** Il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente del contratto *ovvero* dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge
400 nelle more dalla stipula del Contratto.

4.3. Successivamente, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione
405 del Rup di avvio alla progettazione del progetto esecutivo.

4.4. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

Art. 4 bis Subappalto

410 **4 bis. 1.** Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

415 **4 bis. 2.** Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

420 **4 bis. 3.** Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

4. bis. 4. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da
425 effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è

consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4 bis. 5. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai
430 sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

4 bis. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al
435 precedente comma.

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016
440 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed
445 oneri previdenziali esclusi), pari al ___ % del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €,00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta
450 offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte

integrante del presente contratto, così suddivisi:

- € := per progettazione di fattibilità tecnica ed economica
comprensiva della redazione delle prime indicazioni relative al PSC ;

455 - €= per progettazione esecutiva, comprensiva del piano di
sicurezza e coordinamento;

- €.....= per direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di
accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico
contabile, controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento
manuali d'uso e manutenzione, contabilità dei lavori a misura, nonché
460 per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente e
coordinamento della sicurezza in esecuzione;

- €per certificato di regolare esecuzione;

- € per supervisione e verifica di tutte le attività dell'appaltatore,
svolgimento di incontri di coordinamento tra gli enti competenti, rilievi
465 topografici 1°, 2° e 3° piana, redazione della relazione di fine lavori,
intervento di bonifica nonché integrazioni al rilievo planoaltimetrico
georeferenziato;

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:

il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale,
470 salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di
approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e
dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del
Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva
presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente
475 liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni
480 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto esecutivo solo dopo aver
485 acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori,
490 Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla successiva presentazione di
495 parcella tramite fattura elettronica.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti relativi al Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di collaudo, a seconda dell'importo dell'appalto, con le medesime modalità previste al precedente punto.

500 **5.5.3.** Il pagamento dei corrispettivi relativi al Certificato di Regolare

Esecuzione avverrà dopo l'emissione del predetto Certificato, previa verifica del RUP, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella debitamente liquidata dalla Stazione appaltante.

505 **5.6.** La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

5.7. Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari al 1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli

obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari a 1 per mille , da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla
530 risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a
535 persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al
540 risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

6.3. L'importo delle penali applicate in forza del presente articolo non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

6.4. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di
545 eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con
550 le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione

all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

580 **7.5.** L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

585 L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

590 **7.6.** Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

595 **ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità**

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

600 **8.2.** L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a

rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne
605 incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del
610 Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. n. 159/2011 s.m.i.

8.4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del
615 contratto, salvo il maggior danno.

8.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia
620 intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo
625 insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo

dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

630 **10.1.** Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

635 **ART. 11 - Diritto di pubblicazione**

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

640 **12.1.** L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

645 **12.2.** A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma
650 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8
655 dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli
660 obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62, e dal codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello
670 stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione,
675 contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non

superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

680

Art. 14 Trattamento dei dati personali

14.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e
685 alla conclusione del presente contratto.

685

14.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati
690 personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o
695 dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

690

695

14.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli
700 obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e

700

trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 Risoluzione contratto

705 **15.1.** Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8 e 13,16 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

710 La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

715 **ART. 16 - Definizione delle controversie**

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

720 **17.1.** Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

725 Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L'Affidatario

Il Dirigente

.....

.....

730 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto,
lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di
rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni
di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 del presente contratto.

Firma



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile

Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

**C.I. 15504_COMPLETAMENTO AREE DI SOSTA E ARREDO VERDE DELLE ZONE
DI INGRESSO A FORTE MARGHERA**

Responsabile Unico del Progetto: Arch. Ilaria Gobesso

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

PREMESSA

Il presente documento illustra le caratteristiche del contesto urbano di riferimento e definisce l'ambito di intervento delineando gli indirizzi progettuali generali da sviluppare e rappresenta il quadro esigenziale per l'avvio delle attività di progettazione dell'intervento, redatto ai sensi dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/23.

1. QUADRO ESIGENZIALE

Nella Deliberazione di Consiglio Comunale n.77 del 19/12/2024, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, è stato inserito con C.I. 15504 l'intervento "COMPLETAMENTO AREE DI SOSTA E ARREDO VERDE DELLE ZONE DI INGRESSO A FORTE MARGHERA" di importo pari a € 300.000,00.= finanziato con "Alienazione beni immobili".

L'Amministrazione Comunale considera questo intervento di grande importanza perchè si inserisce all'interno di una strategia di riqualificazione e recupero di uno dei posti più belli presenti nella terraferma veneziana, luogo ricco di storia, natura e, più recentemente anche di punto di incontro e cultura. Teatro di numerosi interventi di sistemazione e recupero tra cui quello denominato "CI 14682 Parcheggio pubblico intermodale lungo via Forte Marghera", con il quale si è iniziata la sistemazione delle aree esterne a Forte Marghera, intervenendo per eliminare gli elementi di rischio e degrado presenti, migliorando la fruizione del Forte da parte dei suoi visitatori, mantenendo e valorizzando gli elementi storici e la percezione naturalistica del sito.

Nella fase del progetto Definitivo, l'intervento sopracitato, ha visto l'approvazione anche degli ambiti denominati B e D (aree dell'attuale intervento), come interventi di riqualificazione e messa in sicurezza previsti in progetto ma esclusi dall'appalto.

2. DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

2.1 STATO DEI LUOGHI E INDIRIZZI ALLA PROGETTAZIONE

In linea con quanto previsto dal quadro esigenziale, l'intervento in oggetto ricade nelle aree di pertinenza storiche del complesso architettonico di Forte Marghera.

L'area si estende all'esterno dell'area bastionata del Forte, parallelamente a via Forte Marghera in uno spazio dove sono assenti i riporti artificiali delle strutture militari e sgombero da edifici.

Il sedime, appare come uno spazio aperto, incolto e degradato, utilizzato per la sosta dei veicoli.

Patrimonialità:

L'ambito d'intervento risulta di proprietà pubblica (catasto terreni comune di Venezia Sez. E, foglio 144, mappale 403). La realizzazione di questo progetto non comporta espropri di aree private.

Urbanistica:

L'ambito d'intervento ricade, per la vigente V.P.R.G. per la Terraferma, in zona territoriale omogenea VUA quale zona a verde urbano attrezzato, disciplinata dall'art. 47 delle N.T.S.A..

L'ambito ricade altresì all'interno del Piano di Recupero di iniziativa pubblica relativo al Compendio del Forte Marghera, adottato dal Comune di Venezia con Delibera di Giunta Comunale n. 114 del 28/03/2013 con il quale viene confermata la classificazione come zona territoriale omogenea VUA.

Per quanto riguarda il Piano di Assetto del Territorio (PAT) e le disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI) gli elaborati prescrittivi a cui ci si deve riferire per la pianificazione dell'intervento sono i seguenti:

Tavola 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale

L'area di Forte Marghera è indicata come "vincolo monumentale e archeologico", ai sensi del D.Lgs.42/2004 art. 6, e del vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 art. 5.

Tavola 2 Carta delle Invarianti

La tavola 2 del PAT suddivide gli ambiti territoriali in "invarianti", per l'area oggetto di intervento si considerano le invarianti di natura storico - monumentale art. 20,21,22 di natura paesaggistica art. 11 e 13 e quelle di natura ambientale art. 12 e 13.

Tavola 3 Carta delle Fragilità

Il PAT individua la compatibilità idrogeologica delle aree secondo la classificazione di idoneità delle aree, l'area oggetto dell'intervento è individuata come: art. 15 Area idonea a condizione A (Sito di interesse Nazionale e Aeroporto).

Per tutto il territorio della terraferma veneziana, per le aree soggette a dissesto idrogeologico in raccordo con il Piano delle Acque e in relazione a valutazioni idrauliche condotte in riferimento ad eventi meteorici aventi tempo di ritorno di cinquant'anni, il P.I. prevede, al fine di applicare il principio di "miglioria idraulica" e non meramente quello della "invarianza idraulica", di non mantenere lo stato di fatto laddove questo risulti caratterizzato da situazioni di sofferenza, bensì di tendere ad annullare le criticità mediante l'aumento di volumi di invaso ed eventuale diversione delle acque in recapiti diversi: art. 16 Aree esondabili a ristagno idrico (per insufficienza della rete strutturale fognaria e di bonifica).

Tavola 4a Carta delle Trasformabilità

Il PAT valorizza e tutela gli ambiti territoriali che compongono il quadro delle invarianti di natura paesaggistica, al fine di arrestare i processi degenerativi in corso, orientando l'evoluzione verso situazioni di equilibrio e di riqualificazione delle caratteristiche del paesaggio. In particolare l'area dell'intervento ricade nel seguente ambito tra quelli individuati dal PAT: Art. 11 Invarianti di natura paesaggistica, b) Contesti figurativi.

Vincoli:

Oltre ai succitati vincoli sono presenti anche i seguenti:

- SIN (Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera), ex art. 1 L. 426/98;
- Vincolo sismico ai sensi del D.M. 14 gennaio 2008 e smi.

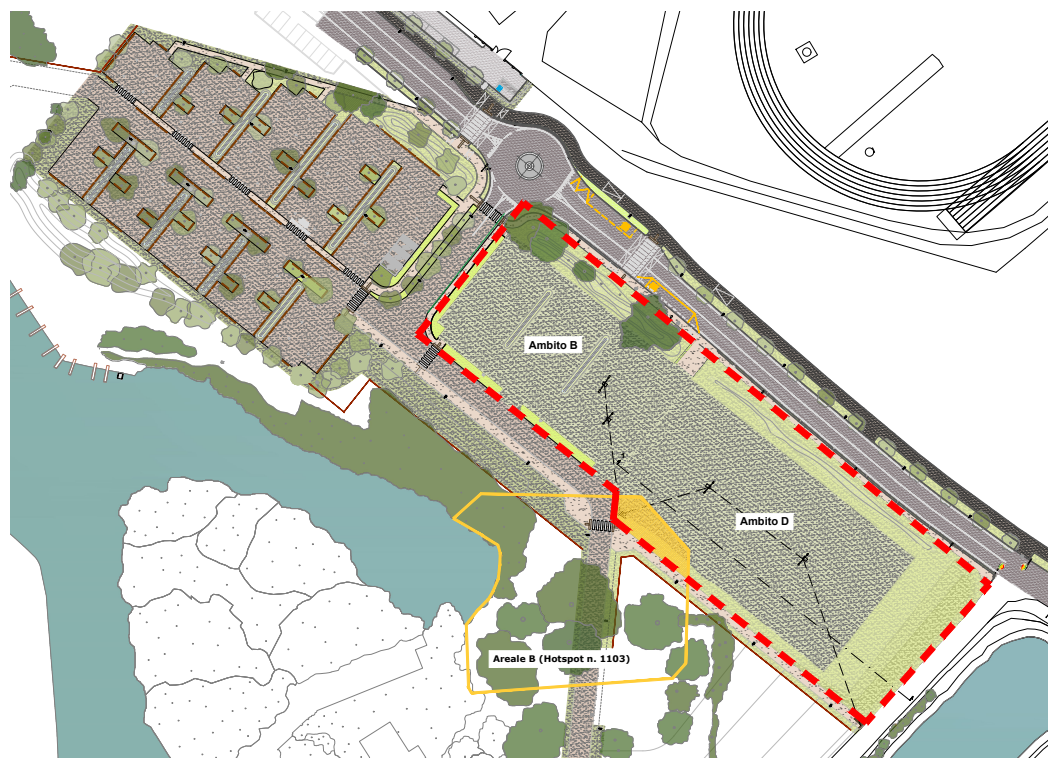
INQUADRAMENTO COMPLESSIVO



2.2 OBIETTIVI ED ESIGENZE DA SODDISFARE

Come riportato nelle premesse e nel quadro esigenziale, gli obiettivi che si intende raggiungere con l'intervento, sono:

- completare la riqualificazione e regolamentare l'area attualmente in stato di degrado per adibirla ad occasionale ma decorosa area per la sosta dei veicoli da utilizzare in modo razionale e rispettoso della storia e dei luoghi e funzionale alle attività del Forte;
- ripristinare la morfologia naturale del terreno mantenendo la finitura inerbita degli spazi più prossimi al Forte (Ambito D);
- pavimentare e piantumare nuove alberature, lo spazio più distante dal Forte (Ambito B), in continuità con l'intervento di recente realizzazione;
- valorizzare gli elementi storici tuttora esistenti;
- bonificare l'area ricadente nell'areale B (Hotspot n. 1103), ove il suolo superficiale risulta contaminato secondo quanto definito nel D.Lgs. 152/06 con valori delle concentrazioni soglia di rischio risultanti superati, con le modalità illustrate nel "Progetto Operativo di Bonifica" approvato con il "Decreto 81 del 30.10.2020 della Regione Veneto di approvazione dell'analisi di rischio e del progetto di bonifica con misure di sicurezza -1° stralcio".



**Planimetria Stato di Fatto con indicazione dell'area interessata dal progetto di bonifica
Areale B (Hotspot n. 1103)**

2.3 REQUISITI TECNICI

La progettazione dovrà tener conto di tutte le normative vigenti applicabili di cui si riportano i principali riferimenti a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici".

Progettazione stradale:

- D.Lgs. 30.04.92 n. 285 e ss.mm. Nuovo Codice della Strada;

- D.P.R. 16.12.92 n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- D.M. 05.11.2001 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;
- D.M. 19.04.2006 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali.

Barriere architettoniche:

- D.P.R. n.503 del 24 luglio 1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- D.M. n.236 del 14 giugno 1989 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche".

Acque meteoriche:

- Regolamento Edilizio Comune di Venezia, in vigore dal 15/02/20;
- DGR del Veneto n. 3637 del 12.12.2002, delle sue successive modifiche ed integrazioni;
- DGR del Veneto n. 2948 del 06/10/2009 - L. 3 agosto 1998, n. 267 - Nuove indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici. Modifica delle delibere n. 1322/2006 e n. 1841/2007 in attuazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 304 del 3 aprile 2009 e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1322 del 10 maggio 2006, come integrato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n.1841 del 19 Giugno 2007;
- DGR del Veneto n. 107 del 5 novembre 2009 - Piano di tutela delle acque e s.m.i..
- Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).

Di seguito si precisano i principali enti dei quali si dovrà tener conto per l'ottenimento dei pareri di competenza:

- COMUNE DI VENEZIA:
 - Settore Viabilità di quartiere e locale terraferma - Energia Impianti, Servizio Impianti Terraferma;
 - Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche, Servizio Opere Idrauliche;
 - Settore Verde Pubblico, Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico;
 - Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica, Servizio Bonifiche;
 - Settore Programmazione Patrimoniale e Logistica;
 - Settore Urbanistica.

ed eventuali altri enti ed uffici competenti in funzione delle specifiche dell'ambito di intervento.

Il "CI 14682 Parcheggio pubblico intermodale lungo via Forte Marghera_progetto Definitivo" comprendeva gli ambiti interessati dal presente intervento, risultano pertanto già acquisiti i pareri riguardanti gli aspetti paesaggistici e di gestione delle acque meteoriche rilasciati dagli enti competenti:

- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Veneto - Trentino A A - Friuli Venezia Giulia - Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento della laguna di Venezia e Ufficio Salvaguardia di Venezia. Opere Marittime per il Veneto.
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e la sua Laguna.

Per quanto attiene al "Progetto Operativo di Bonifica", "Decreto 81 del 30.10.2020 della Regione Veneto di approvazione dell'analisi di rischio e del progetto di bonifica con misure di sicurezza -1° stralcio" gli enti di riferimento sono:

- ARPAV, Dipartimento Provinciale di Venezia;
- CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA, AREA TUTELA AMBIENTALE Servizio bonifiche e rifiuti;
- AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA, Dipartimento di Prevenzione, Distretto del Veneziano;
- REGIONE DEL VENETO, Area Tutela e Sviluppo del territorio, Direzione Progetti speciali per Venezia.

2.4 LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE E TEMPI

I livelli di progettazione sono quelli definiti dal D. Lgs. n. 36/2023, con i contenuti specificati per il progetto di fattibilità tecnico economica e per il progetto esecutivo, nei relativi allegati.

Si prevede il seguente cronoprogramma:

Approvazione del PFTE entro: Marzo 2025

Approvazione del Progetto Esecutivo e modalità di gara entro: Aprile 2025

Aggiudicazione Definitiva dei Lavori entro: Maggio 2025

Consegna Lavori entro: Maggio 2025

Ultimazione dei Lavori entro: Luglio 2025

Cre: Ottobre 2025

Pertanto i tempi da rispettare per la consegna degli elaborati progettuali, si prevede siano i seguenti:

- Progettazione di fattibilità Tecnico-economica: da concludersi entro **30** giorni dalla firma del contratto;
- Progettazione Esecutiva: da concludersi entro **20** giorni dalla comunicazione del RUP di partire con progetto esecutivo.

2.5 ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati progettuali del progetto di fattibilità tecnico economica dovranno contenere l'inquadramento urbanistico, i vincoli presenti sull'ambito di intervento, e tutti gli elementi utili per la richiesta dei pareri agli enti/uffici di competenza.

Gli elaborati progettuali dovranno essere riferiti al Sistema di riferimento cartografico ortogonale Gauss Boaga fuso est (EPSG 3003).

Dovranno mantenere, il più possibile, una dimensione standard, con cartiglio in formato A4 sul lato destro in basso delle tavole di grande formato, e con cartiglio sulla copertina dei fascicoli e dei documenti in A4 e A3.

Il cartiglio dovrà rispettare i contenuti e le indicazioni fornite dal RUP.

2.6 LIMITI ECONOMICI

L'importo comprensivo delle opere descritte, risulta presuntivamente stimato in € 170.000,00.= (o.f.e.) di cui € 5.100,00.= quali oneri per la sicurezza.

2.7 INDICAZIONI PER L'APPALTO

Si prevede di realizzare l'opera mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a del D. Lgs. 36/2023.

Nella progettazione dell'opera dovranno essere rispettati i criteri ambientali minimi (CAM) previsti per la tipologia di intervento, adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili.

2.8 SPECIFICHE TECNICHE PER MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

Nella progettazione dell'opera dovranno essere adottate scelte di opportunità in merito all'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza, nonché, per gli impianti, l'efficienza energetica e la sicurezza.

Responsabile Unico del Progetto

Arch. Ilaria Gobesso

atto firmato digitalmente ()*

()Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.*